



PERIMETRO AEB

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di
Ambiente Energia Brianza S.p.A. il 22/09/2022
Gelsia S.r.l. il 18/10/2022
Gelsia Ambiente S.r.l. il 18/10/2022
RetiPiù S.r.l. il 18/10/2022

Questo documento è di proprietà ed uso esclusivo delle Società facenti parte del Perimetro AEB S.p.A. e non potrà essere copiato o riprodotto, anche in parte, senza espresso consenso del Consiglio di Amministrazione di Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Data	Ed.	Rev.	Descrizione	Pagine e/o Paragrafo
03/12/2008	1	0	Prima emissione	Intero documento
24/10/2013	2	0	Revisione e aggiornamento	Intero documento
03/03/2016	2	1	Aggiornamento	Intero documento
22/09/2022	3	0	Revisione e aggiornamento	Intero documento

Indice

1 PREMESSA	3
1.1 Finalità del Codice Etico	3
1.2 Applicazione del Codice Etico	4
1.3 Principi del Codice Etico	5
2 VALORI ETICI DEL PERIMETRO AEB	6
3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	7
3.1 Principi di comportamento verso i Soci	7
3.1.1 Assemblea	7
3.1.2 Trasparenza delle informazioni e della gestione delle registrazioni contabili	7
3.1.3 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	8
3.2 Principi di comportamento verso i Collaboratori.....	8
3.2.1 Rispetto e valorizzazione delle persone	8
3.2.2 Selezione, assunzione, formazione e gestione del personale	9
3.2.3 Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente	10
3.3 Principi di comportamento dei Collaboratori	11
3.3.1 Comportamento	11
3.3.2 Responsabilità	11
3.3.3 Affidabilità nella gestione delle informazioni	11
3.3.4 Conflitto di interessi	12
3.3.5 Regali, omaggi e benefici	13
3.3.6 Tutela del patrimonio aziendale	13
3.3.7 Riservatezza	14
3.3.8 Tutela dell'immagine	14
3.3.9 Corruzione	14
3.3.10 Lotta all'auto riciclaggio, al riciclaggio, alle fonti di finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata	15
3.3.11 Gestione delle Risorse Finanziarie	15
3.3.12 Trasparenza e tracciabilità	16
3.4 Principi di comportamento verso i Clienti	16
3.4.1 Comunicazioni, contratti e informazioni	16
3.4.2 Comportamento dei Collaboratori	16
3.4.3 Continuità e sicurezza	17
3.4.4 Regole di condotta per la partecipazione a gare e la gestione dei contratti	17
3.5 Principi di comportamento con le Istituzioni, le Comunità ed il Territorio	17
3.5.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	17
3.5.2 Rapporti con le Authorities	18
3.5.3 Rapporti con le organizzazioni politiche, sindacali e sociali	18
3.5.4 Rapporti con le comunità locali	19
3.5.5 Regole di condotta per la gestione dei contributi e delle sponsorizzazioni	19
3.5.6 Ambiente	20
3.6 Principi di comportamento verso i Fornitori.....	20
3.6.1 Scelta e contrattualizzazione del fornitore	20
3.6.2 Gestione del contratto	21
3.6.3 Tutela della sicurezza dei fornitori	22
3.6.4 Rapporti con i partner commerciali	22
3.7 Gestione interna e comunicazione all'esterno di informazioni di natura privilegiata	22
3.8 Tutela dei dati personali	23
3.9 Rapporti con i mezzi di informazione	23
3.10 Rapporti con i Concorrenti	23
4 ATTUAZIONE E CONTROLLO	24
4.1 Organismo di Vigilanza.....	24
4.2 Segnalazioni degli Stakeholders	24
4.3 Sistema sanzionatorio.....	24

1 PREMESSA

Il Gruppo AEB - costituito da Ambiente Energia Brianza S.p.A. e le sue società controllate - nasce il 1° gennaio 2003, erede dell'esperienza e della storia delle aziende municipali che fin dai primi anni del 1900 hanno fornito i principali servizi pubblici ai cittadini della Brianza.

A decorrere dal 1° novembre 2020, Ambiente Energia Brianza S.p.A. e le società controllate Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. (di seguito “Perimetro AEB”), al termine di un percorso di integrazione industriale territoriale, sono entrate a far parte del Gruppo A2A con l’obiettivo di rinforzare maggiormente la propria competitività e vocazione territoriale e, contemporaneamente, garantire una crescita sostenibile e duratura nel tempo.

Il Perimetro AEB è attivo nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi nei settori di pubblica utilità dell’energia elettrica, del gas, del calore, dei servizi ambientali nonché delle farmacie comunali.

Più specificamente, il Perimetro AEB è così articolato:

- ✓ Ambiente Energia Brianza S.p.A. - Società controllante proprietaria di reti idriche e di diversi immobili civili ed industriali, che si occupa altresì della gestione diretta di sette farmacie comunali e del servizio di illuminazione votiva nei Comuni di Seregno e Giussano nonché dei servizi *smart cities*;
- ✓ Gelsia S.r.l. - Società operativa si occupa della vendita di gas metano e di energia elettrica, nonché della realizzazione di impianti di cogenerazione, reti di teleriscaldamento, gestione calore edifici e impianti fotovoltaici;
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l. - Società operativa che gestisce i servizi di igiene ambientale in numerosi comuni del territorio brianzolo, servendo una popolazione di circa 450.000 abitanti;
- ✓ RetiPiù S.r.l. - Società operativa che si occupa della distribuzione del gas metano e dell’energia elettrica.

In tale contesto il Perimetro AEB ha aggiornato il proprio Codice Etico (di seguito anche “Codice”) che, oltre a condividere valori ed obiettivi del Gruppo A2A, definisce ed esplicita i principi di comportamento che informano la propria attività e i propri rapporti verso tutti i soggetti con cui entra in contatto.

Inoltre, le Società del Perimetro AEB, pur in assenza di una formale adesione al c.d. “*Global Compact*”¹, osservano, promuovono e condividono integralmente i principi universali che ne caratterizzano le principali aree di interesse: diritti umani, lavoro, tutela dell’ambiente e lotta alla corruzione.

1.1 Finalità del Codice Etico

Il presente Codice rappresenta lo strumento predisposto per esprimere i valori e i principi etici fondamentali perseguiti da tutte le Società del Perimetro AEB nella gestione delle loro attività aziendali. Il Codice mira a garantire che le attività di ciascuna Società del Perimetro AEB siano ispirate a principi di correttezza, trasparenza, diligenza, onestà, reciproco rispetto, lealtà, buona fede, sostenibilità, efficienza e legalità e presuppone il rispetto delle disposizioni normative e amministrative vigenti applicabili,

¹ Iniziativa delle Nazioni Unite che incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.

l'osservanza dei regolamenti e delle procedure aziendali.

Il Codice rappresenta altresì un pilastro fondamentale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da ciascuna Società del Perimetro AEB in base alle previsioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2021 n. 231 (di seguito anche “Decreto”) e il cui rispetto consente, fra l’altro, di prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel medesimo Decreto nell’ambito delle specifiche attività svolte. La violazione dei principi e delle regole in esso contenuti può quindi determinare gravi conseguenze e l’adozione di relativi provvedimenti sanzionatori e disciplinari anche ai sensi della normativa sopra citata.

1.2 Applicazione del Codice Etico

L’insieme dei principi etici e delle regole comportamentali enunciati nel presente Codice devono essere costantemente osservati dalle Società del Perimetro AEB e devono ispirare l’attività di tutti coloro che operano nella sfera di azione del Perimetro AEB o che intrattengono rapporti a diverso titolo con le Società dello stesso e che sono comunemente denominati *stakeholder*². Infatti:

- a) in quanto rientrante tra le disposizioni aziendali cui attenersi, il Codice è vincolante per gli amministratori, i sindaci, i dipendenti, coloro che operano in nome e per conto delle Società. Si tratta, dunque, di una categoria ampia e varia di soggetti che nel presente documento vengono riassunti con il termine di Collaboratori;
- b) oltre a loro, il Codice Etico si applica anche a tutti i soggetti esterni che intrattengono relazioni professionali e d'affari con le Società sulla base di un incarico o di un contratto, quali ad esempio i fornitori, consulenti, partner.

Tutti quanti, Collaboratori e soggetti esterni, sono chiamati ad applicare i principi qui esplicitati come base del rapporto che intrattengono con le Società del Perimetro AEB e, nella pratica, rappresentano i Destinatari del Codice Etico.

Ogni Destinatario è, pertanto, tenuto a prendere visione del Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne carenze ed inosservanze.

Tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento dell’attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alle verifiche e ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun Destinatario inoltre deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio delle Società Perimetro AEB.

Il Perimetro AEB si impegna a promuovere la conoscenza del Codice Etico nei confronti di tutti i

² Per *stakeholder*, o “portatori di interesse”, si intendono tutti coloro che direttamente o indirettamente entrano in relazione con una Società come i soci, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori e i *partner* d'affari, ma anche le istituzioni e le autorità di riferimento. Gli *stakeholder* di un’azienda sono tutti quei soggetti i cui interessi influenzano l’agire aziendale o vengono influenzati dagli effetti delle attività svolte dall’azienda.

Destinatari, vigilando costantemente sulla sua osservanza, mediante:

- ✓ la sua distribuzione e diffusione a tutti i componenti degli organi e degli organismi aziendali ed a tutti i dipendenti,
- ✓ la sua pubblicazione sulla rete intranet aziendale,
- ✓ la sua pubblicazione sul sito Internet di ciascuna Società del Perimetro AEB e ciò a beneficio dei soggetti esterni come fornitori, consulenti, istituzioni, enti e terzi in genere,
- ✓ l'inserimento, negli atti di incarico e nei contratti di consulenza, collaborazioni, di lavori e forniture di beni e servizi, di apposite disposizioni o clausole di risoluzione del rapporto in caso di violazioni degli obblighi derivanti dal presente Codice Etico.

Al fine di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i suoi destinatari e garantire una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche in esso contenute, il Perimetro AEB assicura un adeguato programma di formazione, differenziato a seconda dei ruoli e delle responsabilità dei Destinatari.

Copia cartacea del Codice Etico sarà sempre disponibile presso la Segreteria di ogni Società del Perimetro AEB.

1.3 Principi del Codice Etico

Le Società del Perimetro AEB, considerano prioritario l'interesse della collettività, quindi, l'orientamento verso scelte responsabili e compatibili con lo sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza volte, dove possibile, al risparmio energetico e delle altre risorse naturali, alla promozione dell'uso di energie rinnovabili, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque.

Obiettivo fondamentale è la completa soddisfazione dei bisogni dei propri clienti, dei Soci e di tutti gli interlocutori che abbiano un interesse specifico, attraverso l'ottimizzazione dei servizi gestiti, il miglioramento costante della qualità, l'efficienza della gestione, la legalità di azione e la ragionevole garanzia di un'adeguata, e socialmente coerente, redditività d'impresa.

Più specificamente, sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia dei seguenti principi:

- ✓ efficienza,
- ✓ qualità ed economicità,
- ✓ continuità, regolarità, sicurezza dei servizi,
- ✓ innovazione e miglioramento continuo,
- ✓ tracciabilità dei processi decisionali aziendali,
- ✓ salvaguardia della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità,
- ✓ tutela del lavoro e delle libertà sindacali,
- ✓ salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani,
- ✓ salvaguardia del sistema di valori e principi in materia di efficienza energetica e sviluppo sostenibile,

così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali.

È, inoltre, ripudiata ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile che si configuri come sfruttamento. A tal riguardo, il Perimetro AEB opera nel rispetto del principio in base al quale: **la dignità umana è inviolabile e deve essere rispettata e tutelata** (art. 1 Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea). Ne discende che ciascuna Società del Perimetro AEB si impegna a fornire a tutte le proprie risorse umane un ambiente di lavoro positivo e stimolante, garantendo a tutti i dipendenti il riconoscimento ed il rispetto della loro dignità, dei propri diritti, della propria diversità culturale e individuale.

Il Perimetro AEB agisce affinché tali principi raggiungano la massima diffusione anche oltre il proprio contesto aziendale realizzando progetti volti a sostenere coloro che si trovino in situazioni di vulnerabilità economica e sociale.

Il Perimetro AEB rispetta in ogni sua attività questi principi, consapevole che la loro condivisione da parte di tutti i Destinatari del Codice sia elemento indispensabile per raggiungere gli obiettivi aziendali.

2 VALORI ETICI DEL PERIMETRO AEB

Il Perimetro AEB, nella consapevolezza che le scelte eticamente corrette, oltre che giuste, sono anche economicamente vincenti, ha individuato e condiviso i seguenti valori etici che ispirano le scelte aziendali:

- ✓ **rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo** – il Perimetro AEB attua nei confronti di tutti gli *stakeholders* relazioni professionali improntate al rispetto della dignità umana e delle garanzie fondamentali riconosciute dalle leggi nazionali e sovranazionali a tutti gli uomini;
- ✓ **tutela della persona** - il Perimetro AEB tutela l'integrità fisica e morale dei propri Collaboratori, garantendo condizioni di lavoro sicure in ambienti adeguati, evitando ogni forma di vessazione o costrizione;
- ✓ **equità e uguaglianza** - il Perimetro AEB evita ogni discriminazione basata sull'età, il sesso, la razza, la religione, l'orientamento sessuale, la nazionalità e le opinioni politiche dei suoi interlocutori, operando con equità e professionalità;
- ✓ **legalità** - nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni, i Destinatari rispettano le leggi vigenti, il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni interne. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse di una Società del Perimetro AEB può giustificare la violazione di disposizioni di legge o di norme interne, nonché l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi ed i valori indicati nel Codice;
- ✓ **eccellenza nei risultati** – le Società del Perimetro AEB mirano a raggiungere i risultati prestabiliti e a soddisfare i clienti con competenza e determinazione;
- ✓ **responsabilità** - il Perimetro AEB, rispetto ad ogni decisione di rilievo per la vita aziendale, formula previsioni attendibili sulle possibili conseguenze e sui probabili effetti, da un punto vista economico e sociale;

- ✓ **spirito di squadra** – nell’ambito dello svolgimento delle proprie mansioni, i Collaboratori si impegnano a raggiungere i traguardi prefissati attraverso la collaborazione, la condivisione e la valorizzazione della persona;
- ✓ **innovazione** – le Società del Perimetro AEB affrontano il cambiamento e l’evoluzione con il contributo di idee, flessibilità ed apertura al nuovo;
- ✓ **sostenibilità** - il Perimetro AEB, consapevole dell’impatto delle proprie scelte sull’ambiente e sulla comunità, utilizza in modo efficiente le risorse, promuovendo comportamenti improntati ad evitare sprechi e privilegiando le scelte di sviluppo sostenibile.

3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

La correttezza nei rapporti con gli *stakeholders* è obiettivo irrinunciabile del Perimetro AEB, in quanto imperativo primario del Codice, nonché condizione idonea a favorire, tra l’altro:

- la fedeltà e la fiducia dei clienti;
- l'affidabilità dei fornitori, dei collaboratori esterni e dei partner commerciali;
- il miglioramento continuo dei rapporti con le risorse umane che prestano la propria attività nelle Società del Perimetro AEB;
- lo sviluppo di un dialogo virtuoso con le comunità e le istituzioni locali;
- la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione improntata a criteri di trasparenza e correttezza;
- la gestione dei rapporti con le Authorities ispirata a criteri di collaborazione;
- la veridicità e accuratezza delle informazioni fornite agli organi di stampa.

Per tali ragioni, i comportamenti di tutti i Destinatari del Codice verso gli *stakeholders* devono essere coerenti ai principi del Codice anche al fine di evitare e prevenire la commissione di atti illeciti e reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

3.1 Principi di comportamento verso i Soci

Ciascuna Società del Perimetro AEB è impegnata nella creazione di valore per i suoi Soci attraverso il perseguitamento della missione aziendale e la gestione socialmente responsabile dei settori in cui opera.

3.1.1 Assemblea

Ciascuna Società del Perimetro AEB assicura la partecipazione di tutti i suoi Soci alle decisioni di loro competenza, garantendo la parità di trattamento, la trasparenza, la chiarezza e la completezza delle informazioni.

3.1.2 Trasparenza delle informazioni e della gestione delle registrazioni contabili

Ciascuna Società del Perimetro AEB garantisce la trasparenza delle scelte effettuate adottando procedure gestionali che assicurano la correttezza e veridicità delle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, ecc.).

In particolare, ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata e tempestivamente rilevata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge ed i principi contabili applicabili e dovrà essere, inoltre, debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ciascuna Società del Perimetro AEB assicura la formazione dei Collaboratori affinché siano costantemente garantite veridicità, completezza, accuratezza e tempestività in merito alle informazioni comunicate sia all'interno che all'esterno.

Le comunicazioni sociali effettuate dai soggetti appartenenti alle Società del Perimetro AEB non devono mai essere finalizzate al conseguimento di un vantaggio o di un interesse indebito. È fatto, in ogni caso, divieto di porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Il Perimetro AEB si riconosce, con massima adesione, nel principio costituzionale espresso dall'art. 53 Cost. in virtù del quale il pagamento dei tributi è un dovere civico di solidarietà, consistente nel concorrere alle spese pubbliche sulla base della propria capacità contributiva. Il Perimetro AEB garantisce, pertanto, il rispetto delle normative vigenti in ambito fiscale e tributario e si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Finanziaria tutte le informazioni richieste dalla legge, secondo i termini dalla stessa previsti, al fine di garantire la corretta determinazione delle imposte.

Il Perimetro AEB deploра qualsiasi forma di evasione o agevolazione all'evasione fiscale.

3.1.3 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Per "sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, con il fine di assicurare il rispetto delle leggi, dello statuto e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritieri e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il Perimetro AEB adotta ad ogni livello aziendale procedure operative di controllo al fine di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'identificazione e la riduzione dei rischi aziendali;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi alla legislazione vigente e alle direttive interne.

Alle funzioni aziendali e soggetti preposti ai controlli, al Collegio Sindacale, al Revisore legale dei Conti, all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività di controllo e vigilanza.

3.2 Principi di comportamento verso i Collaboratori

Il Perimetro AEB riconosce la centralità delle risorse umane, nella convinzione che il più rilevante fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano in un contesto di lealtà e reciproca fiducia.

3.2.1 Rispetto e valorizzazione delle persone

Il Perimetro AEB promuove i principi di diversità, inclusione e pari opportunità e si impegna a creare un

ambiente di lavoro nel quale le persone sono trattate con equità garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità, dell'onore e della reputazione di ogni persona ed interverrà ad impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori. Il Perimetro AEB si impegna a tutelare l'integrità fisica e psicologica e l'individualità di ciascuna persona e si oppone a qualsiasi forma di comportamento che causi discriminazione riguardo a genere, età, disabilità, orientamento sessuale, etnia, fede religiosa, opinioni politiche e ogni altra forma di diversità individuale o che sia lesivo della persona, delle sue convinzioni o preferenze, impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.

Il Perimetro AEB esige, inoltre, che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui. In particolare, esige che nelle relazioni di lavoro non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing o molestie sessuali, tutti, senza eccezione alcuna, proibiti.

Il Collaboratore della Società del Perimetro AEB che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato può segnalare l'accaduto all'azienda – secondo le modalità precise nel paragrafo “Segnalazioni degli *stakeholders*” – che valuterà l'effettiva violazione.

3.2.2 Selezione, assunzione, formazione e gestione del personale

Il Perimetro AEB adotta procedure e metodi di selezione, assunzione, formazione e gestione improntati al rispetto dei valori umani, dell'autonomia e responsabilità dei lavoratori nonché all'importanza della partecipazione e adesione individuale e organizzata agli obiettivi e valori aziendali.

La selezione del personale è effettuata in base a criteri oggettivi e trasparenti che assicurino la corrispondenza tra le competenze professionali e psico-attitudinali con le esigenze interne, evitando qualsiasi forma di clientelismo, favoritismo o compimento di atti corruttivi, garantendo così le pari opportunità per tutti i soggetti interessati e candidati. A tal proposito, nella fase di selezione è richiesto ai candidati di segnalare le cariche pubbliche ricoperte e/o la presenza all'interno delle Società del Perimetro AEB o della Pubblica Amministrazione di eventuali familiari con indicazione del grado di parentela al fine di valutare eventuali situazioni di potenziali conflitti di interessi.

È interesse del Perimetro AEB favorire lo sviluppo del potenziale di ciascun dipendente o collaboratore, promuovendo un ambiente, delle procedure e un'organizzazione del lavoro che siano costantemente improntati:

- ✓ al rispetto, anche in sede di selezione del personale, della personalità e della dignità di ciascun individuo e che prevengano, in ogni momento, la creazione di situazioni di disagio, ostilità o intimidatorie;
- ✓ alla prevenzione di discriminazioni, illeciti condizionamenti e abusi di ogni tipo;
- ✓ alla valorizzazione dello spirito innovativo e imprenditoriale, nel rispetto dei limiti delle responsabilità di ciascuno;

- ✓ alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni idonee a far sì che ciascun membro dell’organizzazione possa assumere decisioni che gli competono nell’interesse della Società.

Il Perimetro AEB ha regolamentato con un’apposita procedura, volta ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, l’attività di reclutamento del personale.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. Non è ammessa alcuna forma di lavoro irregolare, né l’assunzione di personale che non sia in possesso di regolare permesso di soggiorno, né il ricorso a lavoro minorile che si configuri come sfruttamento.

Il Perimetro AEB, in armonia con i valori espressi del Gruppo A2A, promuove la cultura e le iniziative volte alla diffusione di conoscenza all’interno delle proprie strutture e a mettere in luce i contributi in termini di innovazione in relazione ai temi legati allo sviluppo delle attività di business e alla crescita sostenibile dell’azienda.

3.2.3 Tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente

Il Perimetro AEB considera la salute, la sicurezza e l’integrità psicofisica delle persone il bene più prezioso da tutelare in ogni momento della vita, al lavoro come a casa e nel tempo libero, e si impegna a sviluppare, consolidare e diffondere una solida cultura della sicurezza in tutto il perimetro aziendale.

In osservanza del rispetto della persona e in ossequio ai precetti di legge di volta in volta vincolanti, il Perimetro AEB assicura la creazione e la gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della salute e della sicurezza dei Collaboratori.

A tal riguardo, ciascuna Società del Perimetro AEB in relazione all’evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento dei rischi, realizza interventi di natura tecnica e organizzativa, che si basano sui seguenti principi fondamentali:

- l’adozione e l’attuazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori conforme allo standard internazionale;
- la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza e l’adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte o, quando non è possibile, minimizzarli;
- l’adozione delle migliori tecnologie e di metodi di lavoro orientati al miglioramento continuo;
- l’adozione di un programma di informazione e formazione dei lavoratori.

I lavoratori devono contribuire alla salvaguardia della propria e dell’altrui sicurezza rispettando le norme e gli standard previsti in tale ambito, segnalando tempestivamente al proprio superiore gerarchico o alla struttura organizzativa competente ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria e di terzi.

Ciascun Destinatario deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l’effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcol e stupefacenti che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

Le Società del Perimetro AEB si impegnano a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai contratti di lavoro.

3.3 Principi di comportamento dei Collaboratori

I Collaboratori di ciascuna Società del Perimetro AEB - amministratori, sindaci, revisori contabili, dipendenti a tempo indeterminato, a termine, coloro che operano in nome e per conto delle Società e le figure assimilabili - hanno il dovere di osservare le disposizioni del Codice Etico, gli obblighi derivanti dall'incarico, dal contratto di lavoro, dai regolamenti e dalle procedure interne. Sono tenuti, inoltre, a segnalare qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dal Codice Etico, dai regolamenti e dalle procedure interne.

3.3.1 Comportamento

I Collaboratori di ciascuna Società del Perimetro AEB nell'espletamento della propria attività lavorativa e nei confronti dei colleghi e terzi mantengono un comportamento improntato alla disponibilità e professionalità, al rispetto ed alla cortesia, all'onestà ed integrità.

3.3.2 Responsabilità

I Collaboratori di ciascuna Società del Perimetro AEB svolgono la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a loro disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alle mansioni svolte.

Il Collaboratore, salvo giustificato motivo, non adotta comportamenti tali da far ricadere su terzi il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria competenza.

Il Collaboratore segnala alla struttura organizzativa competente ogni evento in cui sia rimasto direttamente coinvolto o che abbia rilevato, che possa avere riflessi sul servizio, o relativo a situazioni di pericolo o di danno per l'integrità fisica o psicologica propria e di terzi.

3.3.3 Affidabilità nella gestione delle informazioni

I Collaboratori di ciascuna Società del Perimetro AEB, nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie responsabilità, registrano ed elaborano i dati e le informazioni aziendali in modo completo, corretto, adeguato e tempestivo, garantendo l'applicazione delle procedure di sicurezza a garanzia dell'integrità e veridicità dei dati.

In particolare, in relazione alle attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, i Collaboratori devono:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne al fine di fornire ai Soci ed ai terzi un'informazione veritiera, corretta e chiara garantendo l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- osservare rigorosamente tutte le norme di legge a tutela dell'integrità del capitale sociale;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi societari, garantendo e agevolando ogni

forma di controllo interno sulla gestione sociale nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;

- effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza da queste esercitate.

3.3.4 Conflitto di interessi

Fermi restando gli eventuali ulteriori obblighi previsti da leggi e da policy aziendali, in generale, è necessario prevenire tutte le situazioni in cui si possa manifestare il conflitto di interessi, intendendosi con ciò quelle particolari situazioni o circostanze in grado di compromettere, anche solo potenzialmente, l'imparzialità richiesta nello svolgimento delle diverse attività aziendali e che possono verificarsi quando un soggetto è portatore di interessi personali che potrebbero interferire con la capacità di svolgere in maniera obiettiva ed imparziale i propri compiti.

Determinano, situazioni di potenziale conflitto di interessi, le decisioni che riguardano i propri familiari (il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini entro il quarto grado) e quelle relative a soggetti esterni, quali ad esempio candidati aziendali, professionisti e fornitori, con i quali si hanno, direttamente o indirettamente, rapporti professionali ed economici che, per la loro strutturazione, devono considerarsi duraturi.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- avere interessi professionali, economici e finanziari diretti ed indiretti, anche attraverso propri familiari, con consulenti, fornitori, concorrenti, clienti, istituzioni bancarie, istituzioni pubbliche di riferimento;
- concludere, perfezionare o avviare trattative e/o contratti in nome e per conto delle Società del Perimetro AEB che abbiano come controparti propri familiari, individualmente considerati oppure quali titolari, soci o rappresentanti legali di società ed enti giuridici oppure di cui il Collaboratore stesso sia titolare, socio o comunque cui il Collaboratore sia a vario titolo interessato;
- avere rapporti, in nome e per conto delle Società del Perimetro AEB, con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione con i quali si hanno rapporti di parentela o comunque di interesse specifico anche per un tempo limitato;
- assumere o concorrere all'assunzione di propri familiari o soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili alla propria sfera di interessi familiari, professionali ed economici;
- accettare denaro, regali (se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore come precisato nel paragrafo “Regali, omaggi e benefici”), favori o altri benefici di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporto d'affari con le Società del Perimetro AEB;
- strumentalizzare la propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi personali, siano o meno contrastanti con quelli del Perimetro AEB;

In ogni caso è necessario:

- ✓ evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si può manifestare un conflitto con gli interessi del Perimetro AEB o che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale decisioni, nel migliore interesse dell’impresa e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del Codice;
- ✓ in senso generale, adempiere esattamente alle funzioni e responsabilità ricoperte.

In ogni momento, i Collaboratori di ciascuna Società del Perimetro AEB, nel caso in cui si dovessero trovarsi in situazioni tali da interferire con la capacità di assumere decisioni in modo indipendente e nell’esclusivo interesse della Società, devono segnalare tempestivamente il potenziale conflitto di interesse al proprio superiore gerarchico o alla struttura organizzativa competente. La Società valuta, con un apposito provvedimento motivato, l’effettiva rilevanza della fattispecie, decidendo nel caso di effettuare la sostituzione del collaboratore in conflitto di interesse o di non procedere in tal senso, identificando comunque specifici controlli da svolgere sul processo.

Il Collaboratore che, consapevole del conflitto di interessi, non abbia proceduto a segnalarlo nel momento opportuno e nelle sedi apposite, potrà andare incontro a procedimento disciplinare, da graduarsi sulla base della posizione aziendale e della gravità della situazione non segnalata. Parimenti, il fornitore o professionista esterno potrà andare incontro anche alla risoluzione del contratto.

Le Società del Perimetro AEB hanno adottato strumenti normativi interni che assicurano la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con le parti correlate.

3.3.5 Regali, omaggi e benefici

I Collaboratori, nello svolgimento del proprio lavoro e nell’ambito delle proprie responsabilità, non chiedono omaggi o qualsiasi altro beneficio, diretto o indiretto, anche in forma di promessa.

I Collaboratori che ricevono omaggi, potranno accettarli unicamente se questi siano di valore simbolico, identificato in Euro 100,00 anche sotto forma di sconto, e, in ogni caso, tali da non ingenerare nel donante l’aspettativa di un trattamento di favore. Il Collaboratore che riceve l’offerta di un omaggio superiore al valore simbolico deve rifiutarlo e informare immediatamente l’Organismo di Vigilanza.

Omaggi e regalie non possono essere artificiosamente frazionati allo scopo di eludere quanto prescritto nel presente Codice.

3.3.6 Tutela del patrimonio aziendale

Ogni Collaboratore deve salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo con diligenza i beni mobili e immobili, le risorse tecnologiche e i supporti informatici, le attrezzature, le informazioni ed il know-how di proprietà delle Società del Perimetro AEB o da queste utilizzati.

In particolare, ogni Collaboratore deve:

- ✓ mantenere il segreto sulle informazioni riservate riguardanti ciascuna Società del Perimetro AEB e/o del Gruppo A2A e non rivelarle a terzi soggetti;
- ✓ utilizzare le risorse informatiche, (software e hardware), la posta elettronica, i beni e le attrezzature aziendali in dotazione esclusivamente per le attività istituzionali, operando con responsabilità e nel rispetto delle disposizioni interne ed evitando quindi qualsiasi utilizzo per fini personali, salvo i casi in

- cui sia autorizzato l'utilizzo promiscuo;
- ✓ utilizzare i beni aziendali secondo le policy aziendali, osservando scrupolosamente tutti i programmi di sicurezza per prevenirne l'uso non autorizzato o il furto;
 - ✓ custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria password personale e il codice di accesso alle banche dati aziendali o di terzi;
 - ✓ evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o, comunque, in contrasto con l'interesse del Perimetro AEB;
 - ✓ evitare l'invio di messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, di ricorrere a linguaggio non educato o non professionale, di esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
 - ✓ rispettare scrupolosamente quanto previsto dalle policy di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
 - ✓ segnalare immediatamente ai propri responsabili gerarchici eventuali malfunzionamenti o situazioni di rischio rilevati durante l'utilizzo dei beni aziendali.

3.3.7 Riservatezza

Ferma restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti, è obbligo dei Collaboratori di ciascuna Società del Perimetro AEB assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono alle Società del Perimetro AEB e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgare senza specifica autorizzazione del superiore in posizione manageriale nel rispetto delle procedure specifiche.

3.3.8 Tutela dell'immagine

La buona reputazione del Perimetro AEB rappresenta una risorsa strategica essenziale e, pertanto, i Collaboratori devono agire in conformità ai principi dettati dal Codice Etico sia nei rapporti interni che esterni, con i clienti ed i terzi in generale, mantenendo un comportamento conforme agli standard comuni alle Società del Perimetro AEB.

3.3.9 Corruzione

Le Società del Perimetro AEB non accettano né tollerano alcun tipo di corruzione e, pertanto, si asterranno dall'intrattenere rapporti con chi non intenda allinearsi a tali principi.

In particolare, è vietato:

- offrire, promettere, dare, pagare, sollecitare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità non dovuti ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, nonché a qualsivoglia soggetto con funzioni direttive, sia di società o enti privati

terzi, sia propri della Società, quando l'intenzione sia quella di indurre questi ultimi al compimento o all'omissione di un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, anche qualora l'offerta o la promessa non sia accettata;

- sollecitare o accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, un vantaggio economico o altra utilità non dovuti da una qualsivoglia controparte, al fine di compiere o omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, anche qualora la sollecitazione non sia accettata.

L'eventuale accettazione di una regalia è ammessa solo se rientrante nella consuetudine delle relazioni interpersonali e comunque non deve avere valore superiore ad Euro 100,00 né ingenerare alcuna aspettativa di favore (come precisato nel paragrafo "Regali, omaggi, benefici").

3.3.10 Lotta all'auto riciclaggio, al riciclaggio, alle fonti di finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata

Ciascuna Società del Perimetro AEB si impegna, senza alcuna eccezione, a prevenire operazioni di riciclaggio, auto riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e di impiego di capitali di provenienza illecita perseguendo politiche aziendali ed attuando tutti i controlli volti a fronteggiare il compimento di questi reati, dunque, operando sempre in ottemperanza alla normativa in vigore.

Il Perimetro AEB, inoltre, consapevole dell'enorme danno alla collettività che può essere dovuto alla presenza di infiltrazioni mafiose o altre forme di criminalità nel mondo degli affari, si impegna ad attuare la normativa vigente in materia di antimafia ed a escludere, conformemente alla normativa vigente, ogni forma di rapporto con qualsiasi soggetto condannato per attività di criminalità organizzata da parte delle competenti autorità giudiziarie o sottoposto a procedimenti con valori interdettivi che impediscono qualsiasi forma di contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

I Collaboratori sono, pertanto, tenuti a rispettare in maniera inderogabile le direttive delle Società del Perimetro AEB e le disposizioni previste dalla legge per evitare che le attività svolte possano essere utilizzate allo scopo di impiego di capitali di provenienza illecita, riciclaggio dei proventi di attività criminose, auto riciclaggio e finanziamento del terrorismo e, in particolare, il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 ed il D.Lgs. n. 109 del 23 giugno 2007 e s.m.i., e, in materia di lotta alla criminalità organizzata, il D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice Antimafia).

I Collaboratori coinvolti nell'attività di gestione della contabilità generale, fornitori e clienti devono altresì rispettare le norme riguardanti le limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore contenute nel D.Lgs. n. 231/07 e s.m.i..

3.3.11 Gestione delle Risorse Finanziarie

Il personale delle Società del Perimetro AEB deputato alla gestione delle risorse finanziarie, intesa sia in termini di scelte di politica finanziaria e di investimento sia di registrazione contabile, è tenuto ad osservare il principio generale che ogni operazione di contenuto finanziario deve essere, in qualsiasi momento, riconducibile ad una fonte e causale legittime, una precisa autorizzazione ed una corretta registrazione nonché accompagnata da ogni altro elemento idoneo ad individuare i soggetti responsabili

di ogni singolo stadio del processo decisionale. I Collaboratori devono rispettare la regolamentazione adottata da ciascuna Società del Perimetro AEB.

3.3.12 Trasparenza e tracciabilità

Il Collaboratore che sia dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

Il dipendente, nell'ambito delle proprie attività, è tenuto a fornire, in modo regolare e completo, le informazioni, i dati e gli atti oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale secondo le previsioni contenute nelle procedure operative sulla trasparenza adottate da ciascuna Società del Perimetro AEB.

3.4 Principi di comportamento verso i Clienti

Il Perimetro AEB impronta la propria attività al rispetto delle regole della correttezza, a criteri di efficienza, efficacia ed economicità nonché alla garanzia di soddisfacimento dei vincoli dei servizi universali, ove applicabili.

Il Perimetro AEB assume la fedeltà e la fiducia della clientela come valore caratterizzante e come patrimonio proprio, a tutela dell'incremento dei quali istituisce canali di dialogo di facile accessibilità, assicurando informazioni complete e di immediata comprensione e coltivando relazioni con le istituzioni rappresentative dei consumatori e di esigenze diffuse.

3.4.1 Comunicazioni, contratti e informazioni

Le comunicazioni, i contratti, i moduli devono essere chiari, leggibili e semplici e contenere tutte le informazioni necessarie a permettere una scelta corretta e ponderata. Il Perimetro AEB ha definito regole contrattuali, rivolte alla clientela, trasparenti e coerenti con le norme a tutela dei consumatori introducendo strumenti di soluzione delle eventuali controversie di facile accesso, volte a individuare rapide soluzioni, anche aderendo a strumenti di conciliazione amministrati da enti indipendenti o associativi. Le Società del Perimetro AEB non utilizzano strumenti pubblicitari ingannevoli e non veritieri.

3.4.2 Comportamento dei Collaboratori

I Collaboratori di ciascuna Società mantengono nei confronti della clientela un comportamento caratterizzato da professionalità, rispetto, trasparenza e cortesia.

Il Perimetro AEB assicura che i preposti alle relazioni con i clienti e i consumatori siano adeguatamente formati e informati in merito al Codice e che ricevano istruzioni sufficienti al fine di eseguire il proprio lavoro con diligenza e professionalità, nel rispetto dei principi comunitari della concorrenzialità e competizione, pertanto, è fatto divieto di adottare comportamenti e/o pratiche operative delle quali possano derivare pratiche lesive e/o limitazioni della concorrenza.

A tal fine, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori non devono prendere parte, per conto delle Società del Perimetro AEB (a meno che non siano espressamente delegati ad agire in tal senso) ad accordi o discussioni con concorrenti – attuali o potenziali – in merito a:

- a) prezzi o sconti;

- b) termini o condizioni relativi ai servizi prestati dalla Società e dai concorrenti;
- c) profitti, margini di profitti o costi;
- d) sistemi di promozione dei servizi prestati dalla Società e dai concorrenti;
- e) offerte di acquisizione di partecipazioni sociali o progetti di offerta di tali acquisizioni;
- f) territori di vendita o mercati;
- g) capacità produttive od operative;
- h) entrata o uscita da mercati geografici o da settori di mercato.

3.4.3 Continuità e sicurezza

Il Perimetro AEB adotta tecnologie e procedure finalizzate a garantire ai propri clienti i massimi livelli di continuità e sicurezza nell'erogazione dei servizi forniti, assicurandone il costante aggiornamento e monitoraggio.

3.4.4 Regole di condotta per la partecipazione a gare e la gestione dei contratti

In occasione della partecipazione a procedure di gara, le Società del Perimetro AEB si impegnano:

- ad agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- a valutare nella fase preliminare del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- a fornire i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- a gestire le relazioni con i pubblici funzionari rispettando il principio di trasparenza ed il valore di onestà ed evitando comportamenti che possano compromettere il giudizio della controparte, astenendosi da una condotta ingannevole che possa indurre in errore la Pubblica Amministrazione o l'Autorità di Vigilanza nello svolgimento di valutazioni tecnico-economiche condotte sulla documentazione presentata.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza la Società si impegna:

- a garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- a garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

Ciascuna Società del Perimetro AEB impronta l'esecuzione dei contratti di servizio al rispetto del principio di uguaglianza dei committenti e dei concedenti, senza che la dimensione, la natura di socio, i vincoli derivanti dalle esigenze di mantenimento e sviluppo delle infrastrutture possa, ad alcun titolo, condizionarne l'esatto adempimento.

3.5 Principi di comportamento con le Istituzioni, le Comunità ed il Territorio

3.5.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I Rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione. Le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitate alle strutture organizzative preposte e espressamente delegate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e

regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Perimetro AEB.

A tal fine è fatto divieto di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altra utilità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni o ad altri mezzi di pagamento che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità ecc., abbiano le stesse finalità sopra vietate.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità, verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali, sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali e comunque da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario.

In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato.

3.5.2 Rapporti con le Authorities

Il Perimetro AEB dà piena e scrupolosa osservanza alle norme antitrust e delle Authorities regolatrici del mercato. Il Perimetro AEB non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Authorities regolatrici del mercato nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente con i propri dirigenti, dipendenti e collaboratori nel corso delle procedure istruttorie. Per garantire la massima trasparenza, il Perimetro AEB si impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi Authority e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

Nessun dirigente, dipendente o collaboratore deve mai presumere di poter ignorare la normativa emanata dalle Authorities, ritenendo che ciò sia nell'interesse delle Società del Perimetro AEB. Nessuno ha l'autorità di impartire ordini o direttive che risultino in contrasto con tale principio. Il Perimetro AEB riconosce che, a volte, possono sorgere dubbi circa la corretta interpretazione di leggi e regolamenti. In tale caso, i dirigenti, i dipendenti e collaboratori, dovranno richiedere il parere del responsabile della struttura organizzativa competente.

3.5.3 Rapporti con le organizzazioni politiche, sindacali e sociali

Il Perimetro AEB non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

Il Perimetro AEB si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta, attraverso i propri Collaboratori, nei confronti di esponenti politici o sindacali. I Collaboratori, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature a tale scopo; dovranno inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, l'opinione e l'orientamento del Perimetro AEB stesso.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni ambientaliste, ecc.) nessun Collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici o altra utilità a titolo personale per promuovere o favorire interessi del Perimetro AEB.

Il Perimetro AEB non promuove né intrattiene alcun genere di rapporto con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge.

Il Perimetro AEB condanna, inoltre, qualunque forma di partecipazione dei Destinatari ad associazioni i cui fini siano vietati dalla legge e contrari all'ordine pubblico e ripudia qualsiasi comportamento diretto anche solo ad agevolare l'attività o il programma di organizzazioni strumentali alla commissione di reati, pure se tali condotte di agevolazione siano necessarie per conseguire un'utilità.

3.5.4 Rapporti con le comunità locali

La storica vocazione territoriale del Perimetro AEB deriva dall'esperienza maturata a servizio di comunità locali e si fonda sulla consapevolezza che le attività industriali e i servizi resi abbiano un'elevata interazione con il territorio e una forte valenza ambientale e che vi sia una forte relazione tra lo sviluppo economico e sociale e la crescita stessa del Perimetro AEB.

Nell'ambito delle proprie attività, il Perimetro AEB è impegnato a contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale mediante elementi di innovazione e di progresso.

Il dialogo istituzionale assicura la migliore comprensione degli interessi della clientela finale e, più in generale, delle comunità locali, e permette l'individuazione di iniziative coerenti con i principi del Perimetro AEB e ben inserite nelle comunità ospitanti.

Il Perimetro AEB, pertanto, assicura il rispetto delle esigenze del territorio, la costante definizione di uno sviluppo sostenibile delle infrastrutture, l'impiego delle tecnologie più efficienti ed evolute, che consentano di definire metodi di erogazione dei servizi sempre più coerenti con le esigenze dei clienti e con la produttività dell'impresa e sostenibili da un punto di vista ambientale ed energetico.

3.5.5 Regole di condotta per la gestione dei contributi e delle sponsorizzazioni

Il Perimetro AEB favorisce e sostiene iniziative sociali, sportive, umanitarie, ambientali, artistiche e culturali, tramite l'erogazione di contributi a favore di fondazioni, istituzioni, organizzazioni o enti dediti allo svolgimento di attività sociali, culturali e, più in generale, orientate al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità.

Nei sei mesi antecedenti lo svolgimento di elezioni amministrative, ovvero dal momento della loro indizione (ove il periodo fosse più breve), l'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Perimetro AEB per attività di sponsorizzazione che abbiano come beneficiari enti pubblici territoriali, appartenenti al territorio interessato dalla tornata elettorale, non potrà eccedere l'importo corrispondente riferito al medesimo periodo dell'anno precedente, che non sia stato interessato da alcuna tornata elettorale.

L'attività di sponsorizzazione e l'erogazione di contributi deve avvenire sempre nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, della regolamentazione interna ed essere correttamente e adeguatamente documentata.

3.5.6 Ambiente

Il Perimetro AEB sviluppa le proprie attività garantendo la salvaguardia dell'ambiente. A tal fine adotta:

- a) tecnologie finalizzate a ridurre l'impatto ambientale;
- b) politiche volte a fornire agli enti competenti tutti i dati necessari per valutare correttamente gli eventuali rischi ambientali derivanti dalle proprie attività;
- c) iniziative e momenti organizzati di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Ogni Collaboratore partecipa attivamente al programma di riduzione dei consumi di materiali, al loro riciclo e al contenimento dei consumi di energia, ponendo in essere attenzioni di uso quotidiano orientate all'efficienza energetica.

3.6 Principi di comportamento verso i Fornitori

Ciascuna Società del Perimetro AEB considera i propri fornitori un elemento base per il raggiungimento del vantaggio competitivo e, per questo motivo, ritiene necessario instaurare rapporti di fiducia reciproca, definendo contratti che possano garantire ad entrambi il mantenimento della competitività nel tempo.

3.6.1 Scelta e contrattualizzazione del fornitore

La professionalità e l'impegno del Perimetro AEB caratterizzano la selezione e la definizione delle azioni da sviluppare, dei metodi attraverso i quali stabilire e avviare i progetti come pure la selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni (compresi consulenti, agenti, ecc.) di volta in volta individuati organizzando forme di collaborazione e di reciproco scambio e delegando a essi l'esecuzione di parte delle proprie attività.

Gli apporti professionali e commerciali devono essere improntati a impegno e rigore professionale e devono, in ogni momento, essere allineati al livello di professionalità e responsabilità che caratterizza il Perimetro AEB, con l'attenzione e la precisione richieste per perseguire il rispetto e la diffusione del prestigio e della reputazione del Perimetro AEB. Sono bandite e perseguite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare o compensare rappresentanti di istituzioni, o loro parenti, e dipendenti del Perimetro AEB.

I fornitori ed i collaboratori esterni sono selezionati secondo procedure rispettose delle leggi applicabili e costantemente improntate a criteri di trasparenza, concorrenzialità ed efficienza.

A tal fine, i dirigenti e dipendenti responsabili delle funzioni aziendali/unità organizzative che partecipano a detti processi devono, in particolare:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e collaboratori esterni;
- riconoscere ai partecipanti in possesso dei requisiti necessari, pari opportunità di partecipazione alla

selezione;

- verificare, anche attraverso idonea documentazione, che dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine delle Società del Perimetro AEB;
- selezionare i fornitori in base alla valutazione dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente;
- mantenere la riservatezza circa l'intera procedura di gara e sui nominativi dei concorrenti fino all'aggiudicazione;
- verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori;

Le procedure aziendali, inoltre, devono prevedere la sottoscrizione, da parte dei fornitori, dell'impegno a segnalare immediatamente l'eventuale sorgere di potenziali conflitti di interesse con i Collaboratori delle Società del Perimetro AEB dotati di poteri autorizzativi o negoziali correlati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di contratto.

3.6.2 Gestione del contratto

Le Società del Perimetro AEB si impegnano ad operare per assicurare ai fornitori di risorse e servizi il rispetto degli impegni presi, la tutela e la riservatezza del *know-how* professionale, richiedendo alle controparti la medesima correttezza nella gestione del rapporto. I fornitori e i collaboratori esterni dovranno aderire all'intera documentazione contrattuale sottoposta dalle Società del Perimetro AEB coinvolte che comprenderà l'obbligo di rispettare i principi ispiratori del Codice, nonché le altre regole di comportamento volontario che le Società del Perimetro AEB abbiano a tal fine predisposto e comunicato. I fornitori e i partner commerciali sono chiamati ad aderire all'obiettivo di attenzione alle esigenze del territorio, delle comunità locali e dei clienti che improntano l'attività delle Società del Perimetro AEB.

La selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni nonché l'esecuzione dei relativi contratti sono caratterizzate da trasparenza, certezza e dalla forma scritta. Regole diverse e in violazione a quanto previsto nei documenti contrattuali non potranno essere, a qualsiasi titolo, prevalenti o vincolanti per le Società del Perimetro AEB.

Nei rapporti di esecuzione di appalto di lavori e di forniture di beni e/o servizi, tra le quali i servizi di consulenza esterna a vario titolo, è fatto obbligo al responsabile della gestione del rapporto, oltre a quanto previsto per i Collaboratori in generale, di:

- agire con imparzialità e obiettività;
- astenersi dal diffondere e dall'utilizzare, a scopo personale, le informazioni di cui dispone per motivi di ufficio, fermo restando il rispetto delle norme poste a tutela del diritto di informazione e di accesso;
- svolgere attività contrastante con il corretto adempimento dei compiti di ufficio ed evitare situazioni, anche solo apparenti di conflitto di interessi;
- segnalare tempestivamente al superiore gerarchico ed all'Organismo di Vigilanza eventuali pressioni e

proposte, da parte del fornitore che comportino vantaggi, offerte di denaro, utilità o doni per sé stesso o i propri familiari (il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini entro il quarto grado).

3.6.3 Tutela della sicurezza dei fornitori

Il Perimetro AEB adotta procedure interne atte a preservare la salute e la sicurezza dei rappresentanti ed operatori dei propri fornitori e, per questo, fornisce tutte le necessarie informazioni in suo possesso sui possibili rischi connessi ai luoghi di svolgimento dell'attività del fornitore.

Accerta, inoltre, che i fornitori, nello svolgimento delle attività prestate a favore della Società, si adeguino alle corrette procedure di sicurezza previste dalle vigenti disposizioni.

3.6.4 Rapporti con i partner commerciali

Le Società del Perimetro AEB sviluppano relazioni di partnership con controparti di consolidata reputazione ed esperienza, impostando tali rapporti nel rispetto della normativa vigente e dei principi del presente Codice. Le Società del Perimetro AEB promuovono con i partner accordi trasparenti e collaborativi, valorizzando le sinergie e impegnandosi a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte, dalla quale si aspettano un identico comportamento. I partner commerciali dovranno aderire all'intera documentazione contrattuale sottoposta dalla Società che comprenderà l'obbligo di rispettare i principi ispiratori del Codice, nonché le altre regole di comportamento volontario che la Società abbia a tal fine predisposto.

3.7 Gestione interna e comunicazione all'esterno di informazioni di natura privilegiata

Il Gruppo A2A, di cui fanno parte le Società del Perimetro AEB, garantisce un'adeguata gestione e protezione delle informazioni privilegiate, salvaguardandone l'accuratezza, la completezza e le modalità di conservazione, nel rispetto delle normative di riferimento. A2A è dotata di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni di natura privilegiata con l'obiettivo di preservare la segretezza di tali informazioni assicurando al contempo che l'informativa al mercato sia fornita in maniera chiara, completa, coerente e nel rispetto della simmetria informativa. Le Società del Perimetro AEB intendono promuovere una maggiore attenzione sul valore delle informazioni privilegiate, quindi, stimolare la costituzione di adeguate modalità interne sulla circolazione ed il monitoraggio di tali informazioni. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono informazioni privilegiate quelle che si riferiscono a dati economici e finanziari, progetti, acquisizioni, fusioni e strategie commerciali, relativamente alle attività del Perimetro AEB e, in generale, tutte quelle da qualificarsi quali informazioni potenzialmente "price sensitive" ai fini della normativa applicabile agli emittenti quotati di cui al D. Lgs. 58/98. Inoltre, con riferimento alle comunicazioni cosiddette "internal dealing" ai sensi dell'art.114, comma 7, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione in un emittente quotato od in una controllata rilevante, e i dirigenti che hanno regolare accesso alle informazioni privilegiate e che detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato o nelle controllate rilevanti, oltre a chiunque detenga azioni in misura pari almeno al 10% del capitale sociale dell'emittente quotato, nonché ogni altro

soggetto che controlla l'emittente quotato, definiti soggetti rilevanti, devono comunicare alla Consob ed al pubblico le operazioni sulle azioni emesse dall'emittente o su altri strumenti finanziari ad esse collegati, da loro effettuate, anche per interposta persona. A quanti hanno accesso a tali informazioni è fatto divieto di utilizzarle per la compravendita di azioni A2A o di società quotate il cui andamento possa essere influenzato da A2A. Al fine di garantire la massima trasparenza A2A ha adottato procedure in materia di internal dealing e di gestione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate, in linea con le best practices internazionali. Ai Destinatari è fatto divieto di diffondere notizie false ovvero porre in essere operazioni simulate o altri artifici tali da provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati.

3.8 Tutela dei dati personali

È considerato “dato personale” qualunque informazione relativa a persona fisica o giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione.

Le modalità di trattamento e conservazione dei dati personali sono definite con il supporto del Data Protection Officer nel rispetto delle policy aziendali e delle varie normative europee e nazionali.

Al fine di garantire la tutela dei dati personali, il Perimetro AEB si impegna a trattare gli stessi nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Perimetro AEB garantisce che i dati personali sono trattati in modo lecito e secondo correttezza così come previsto dalle disposizioni normative vigenti. In particolare, il Perimetro AEB garantisce la pertinenza del trattamento dei dati con le finalità dichiarate e perseguitate, nel senso che i dati personali non saranno comunicati/diffusi senza previo consenso dell’interessato, fatte salve le ipotesi previste dalla legge.

3.9 Rapporti con i mezzi di informazione

L’informazione verso l’esterno deve essere sempre veritiera e trasparente. Il Perimetro AEB comunica con i mezzi di informazione con accuratezza e senza discriminazioni. I rapporti con i mezzi di comunicazione sono riservati esclusivamente alle funzioni ed ai soggetti aziendali a ciò incaricati.

3.10 Rapporti con i Concorrenti

Il Perimetro AEB ripudia ogni forma di concorrenza sleale e il ricorso a tecniche e mezzi illeciti per ottenere un vantaggio sui concorrenti o per arrecare loro un danno in caso di competizione diretta od indiretta sia nell’ambito di partecipazione a gare d’appalto che in altre forme di competizione in mercati comuni con altri soggetti.

Ogni Collaboratore è tenuto a comportarsi in modo leale secondo gli usi, le consuetudini e la normativa vigente, in occasione di partecipazione a gare pubbliche ed in altri momenti in cui le Società del Perimetro AEB si dovessero confrontare in regime di libera concorrenza con altri soggetti.

4 ATTUAZIONE E CONTROLLO

Compete in primo luogo agli amministratori e ai dirigenti dare concretezza ai principi e ai contenuti del Codice e rappresentare, con il proprio comportamento, un esempio per i Collaboratori.

4.1 Organismo di Vigilanza

Il Perimetro AEB ha istituito per ciascuna Società un Organismo di Vigilanza, avente il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice Etico e del Modello di cui al D.Lgs. n 231/2001.

Più precisamente, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti, tra gli altri, i seguenti compiti:

- ✓ promuovere e controllare il rispetto del Codice, nell'ottica di evitare il pericolo della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n 231/2001;
- ✓ formulare le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali ed alle presunte violazioni del Codice ad esso riferite;
- ✓ supportare operativamente le unità organizzative delle Società del Perimetro AEB nella interpretazione e attuazione del Codice, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;
- ✓ esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- ✓ segnalare alle strutture organizzative competenti le eventuali violazioni del Codice;
- ✓ coordinare la revisione periodica del Codice, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- ✓ promuovere la conoscenza del Codice Etico anche mediante programmi di comunicazione e formazione specifica del management e dei dipendenti delle Società del Perimetro AEB.

4.2 Segnalazioni degli Stakeholders

Tutti gli *stakeholders* possono segnalare per iscritto, anche in forma anonima, attraverso appositi canali di informazione riservati, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice all'Organismo di Vigilanza, o alla struttura organizzativa Internal Audit o al Responsabile della struttura organizzativa Affari Legali, Societari e Compliance che provvedono, per quanto di propria competenza, ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

Il Perimetro AEB ha adottato appositi canali di comunicazione per permettere di segnalare le possibili violazioni del Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalle Società, secondo le modalità indicate nelle Linee Guida Whistleblowing pubblicate nella rete intranet aziendale e nei siti internet istituzionali.

4.3 Sistema sanzionatorio

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società interessata, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del codice civile.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato tra il dipendente e la Società di appartenenza e può portare - nel rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori) nonché dei contratti collettivi di lavoro - ad azioni disciplinari e risarcitorie.

In caso di violazioni delle disposizioni e delle regole di comportamento da parte di membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, l'Organismo di Vigilanza dovrà tempestivamente informare dell'accaduto, rispettivamente gli altri componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo.

I soggetti destinatari dell'informativa dell'Organismo di Vigilanza potranno assumere gli opportuni provvedimenti al fine di adottare le misure più idonee previste dalla legge.

Con riferimento ai Destinatari diversi dai dipendenti (fornitori, consulenti e chiunque abbia instaurato un rapporto di collaborazione), ciascuna Società del Perimetro AEB prevede, nei relativi contratti, il diritto alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di comportamenti e azioni tenuti in violazione dei principi contenuti nel Codice.

Di conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte e/o comportare l'applicazione del sistema disciplinare definito in applicazione del D.Lgs. n. 231/2001.